

Cannes 1991



SPETTACOLI

Incontro con l'autore italiano in concorso con il film sulla vita di Bix Beiderbecke «Un mito della mia gioventù»

Fra la via Emilia e il West Pupi Avati racconta il suo jazz

La storia di Bix Beiderbecke, trombettista geniale e maledetto, arriva a Cannes. La raccontano Pupi e Antonio Avati, regista e produttore bolognesi alla loro prima avventura americana.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI ALBERTO CRISPI

CANNES Su Bix Beiderbecke Pupi Avati e suo fratello Antonio (produttore, co-sceneggiatore, in poche parole «complice» di tutti i film) hanno scritto persino un romanzo «La vita di Bix».

ro, per lettera di aver sposato questa splendida fanciulla. Una pietosa bugia, per consolare babbo e mamma, incapaci di accettare il suo randagio destino di musicista jazz.



Bryant Weeks in una scena di «Bix», a destra, il regista, Pupi Avati

so a Cannes e quello di domani è un gran giorno per Pupi. «Domani tutti i giornali del mondo (insomma, quasi tutti) dovranno parlare di Bix».

la storia di mia mamma e di mia zia. Dovetti terminare una ricerca sulla mia gente e sulla mia terra, senza la quale non avrei mai osato mettere in scena un mito americano.

quale tenevo molto. Finita l'autografia sulla famiglia Avati, potevo passare a un'altra famiglia, Beiderbecke perché Bix, più che un film su un musicista, è soprattutto una saga di rapporti familiari molto crudeli.

Concluso il 13esimo Festival di Reggio Emilia Il flamenco come il blues tra le mani di De Lucia

ALDO GIANOLIO

REGGIO EMILIA. Si è chiuso anche il 13esimo Festival Jazz di Reggio Emilia, con un bilancio ancora una volta tutto positivo, sia per la qualità della musica presentata, sia per il pubblico sempre attento e numeroso.

classica, egli riesce a mantenere un'essenzialità forte e potente, semplice e diretta. Il flamenco - canto, musica e danza - è antica espressione di un popolo emarginato e povero.

Roberto Vecchioni sul filo della memoria

ALBA SOLARO

ROMA. Visibilmente rincuorato e felice di poter finalmente mettere i piedi su un palco e cantare, dopo la brutta avventura di un paio di estati fa quando nel bel mezzo di un concerto in Sicilia ebbe un malore e si scoppiò col cuore affaticato, Roberto Vecchioni si è presentato l'altra sera al pubblico romano in gran forma.

occasioni d'amore rifiutate, altre vissute, il grande sogno contrapposto alla storia di Tommy che invece non aveva più niente da sognare. Tutto questo per sottolineare come certi argomenti tornino costantemente nella sua opera, o come il tempo abbia rimodellato alcune sue idee.



Roberto Vecchioni ha cantato al teatro Olimpico di Roma

ta confidenza e complicità, molte battute sui suoi difficili rapporti con le donne (e mi hanno sempre preso troppo sul serio, troppo alla lettera, troppi anche lui fra la Via Emilia e il West).

ni, gradevoli e «attualizzati» gli arrangiamenti, raffinato il gioco di luci, bravo anche Giovanni Nuti (nessuna parentela) cantautore agli esordi, che ha presentato due brani. Vecchioni sarà domani a Livorno, il 17 a Genova, il 18 Porto S'Elpidio, il 19 Modena, il 20 Tonno e il 23 Asti.

Brecht a Spoleto con un'Opera piena di soldi

STEFANIA CHINZARI

ROMA. Settantadue gradini, dodici metri di altezza (praticamente un palazzo di quattro piani) e venti di profondità. Sarà su e giù per questa enorme scala di ferro, sistemata in fondo al trecentesco chiostro di San Nicolò, che gli attori del Teatro Stabile di Colonia interatterranno anche a Spoleto.

già anche l'ottantesimo compleanno. E alla prima obiezione - i costi - certamente lontani dalla linea spartana e giovanilista del festival, ci ha pensato la Mercedes-Benz italiana.

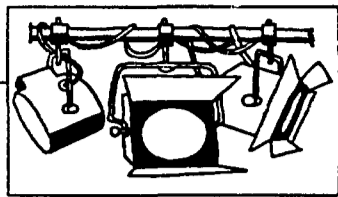
Weizsäcker, auspicando quella di Cossiga. Nessuna direzione. Invece, sui costi reali Ugo Papi, della Fondazione del festival, si è limitato a definirli «impegnativi», con una partecipazione della ditta tedesca che si aggira intorno al 50% dell'intero budget.

salgono e scendono in base al loro rapporto con il potere. La gradinata ha costretto gli attori reali Ugo Papi, della Fondazione del festival, si è limitato a definirli «impegnativi», con una partecipazione della ditta tedesca che si aggira intorno al 50% dell'intero budget.

assiste agli albori violenti dell'ascesa politica di Hitler. Brecht anima questo suo lavoro, primo successo internazionale della sua intensa attività di drammaturgo.

siva, spedita che non lascia spazio alle riflessioni intellettuali o pause di raffreddamento per il pubblico. Anche per il ritmo costante e crescente lo spettacolo non ha intervallo e dura soltanto due ore e mezzo, senza che siano stati operati tagli. Né si è risparmiato sul numero degli attori sulla imponente scala di ferro già in costruzione in un acciaccato vicino Terni, si muovono 25 attori e 35 comparse e nella fossa orchestrale suonano le celebri musiche di Kurt Weill. 15 musicisti diretti da Spiros Argiris «A Pangi» ha detto ancora il regista - lo ha visto cinque anni fa. L'opera da tre soldi diretta da Strehler mi è piaciuta molto ma non posso negare che l'ho trovata troppo lunga».

SPOT



ALL'ASTA LA DECIMA SINFONIA DI MAHLER. Il manoscritto originale della Decima sinfonia di Gustav Mahler rimasta incompiuta per la morte dell'autore sarà messa all'asta da Sotheby's venerdì prossimo insieme ad altri cimeli musicali.

È MORTO JOSÉ MARIA RODERO. È morto in mattina in una clinica di Madrid il attore José Maria Roderero aveva 68 anni ed era stato ricoverato per una polmonite.

IL CARTELLONE DELLA COMÉDIE FRANÇAISE. Trentun anni dopo la morte, Albert Camus arriva alla Comédie française con Caligola messo in scena dal regista egiziano Youssif Chahine. In cartellone altri 14 spettacoli tra cui cinque nuove produzioni.

JULIE ANDREWS PROTAGONISTA DI UN FILM TV. Si intitola I nostri figli - prodotto dalla rete americana Abc e sarà trasmesso il 19 maggio. Si tratta di un film tv in cui Julie Andrews interpreta il ruolo della madre di un omosessuale che muore di Aids.

6 MILIARDI AL BAMBINO DI «HOME ALONE». Macaulay Culkin il protagonista di Home Alone (in Italia Mamma ho perso l'aereo) ha dieci anni ma vale 4 milioni e mezzo di dollari (6 miliardi di lire), più il 5% degli incassi. È questa l'offerta che gli hanno fatto il produttore John Hughes e la 20th Century Fox per girare il seguito di Mamma ho perso l'aereo.

L'ISOLA IN PIAZZA A BENEVENTO. A Benevento per la terza edizione di Isola in piazza i monumenti e le piazze del centro storico diventano per un mese palcoscenico di spettacoli musicali e teatrali.

SCIOPERO VIDEO DELLA RAI CALABRESE. Dal 24 maggio a oltranza niente informazione radio-televisiva dalla sede Rai della Calabria. L'ha deciso la redazione nulla veni alla presenza del segretario nazionale del Uil, signor Giuseppe Giuliotti.

CHAKA, EROE NERO AL FABBRICONE DI PRATO. Debuto oggi al Fabbricone di Prato Chaka, uno spettacolo realizzato da Massimo Luconi e ispirato all'opera di Leopold Sedar Senghor, grande poeta e presidente della Repubblica del Senegal.

OMAGGIO A MOZART A LATINA. Cinque concerti al conservatorio di Latina con allievi ed ex allievi dell'istituzione musicale, per non lasciarsi sfuggire il bicentenario della morte di Wolfgang Amadeus Mozart.

CINQUETELEFONATE PER LA PHILHARMONIA. Stasera la Philharmonia di Londra - una delle orchestre più prestigiose (è stata diretta da Furtwängler, Toscanini, Richard Strauss von Karajan) - fa tappa al Teatro comunale di Bologna in programma la Sinfonia n. 7 in mi minore di Gustav Mahler.

IL FILM ISPIRATO AL SEQUESTRO CASSELLA. Coprodotto da Raiuno e Res produzioni tv è diretto da Roberto Malenotti. Si gira da luglio Vita rubata, film liberamente ispirato alla vicenda di Cesare Casella e alla sua autobiografia, 743 giorni lontano da casa.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1987-1994 A TASSO VARIABILE 2° emissione di nominali L. 500 miliardi (ABI 16010)

Advertisement for IRIS (Istituto per la Ricostruzione Industriale) containing financial details for various bond issues, including interest rates and maturity dates.